



# Piano Triennale Offerta Formativa

"F. D'ONOFRIO"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "F. D'ONOFRIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6510 del 29/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2020 con delibera n. 10*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La scuola è aperta ad ogni possibile collaborazione con gli Enti e le Istituzioni locali, coinvolgendo le componenti scolastiche attraverso una rete di integrazione sia verticale che orizzontale. L'Amministrazione manifesta significativa attenzione ai problemi educativi e alle esigenze di formazione culturale ricorrente e permanente. Le istituzioni presenti nel territorio con cui la scuola ha stabilito un proficuo rapporto di interazione sono: le associazioni culturali "E. De Martino", il "Bibliomotocarro", "Unitre-Università delle Tre Età" che offrono alla scuola la loro collaborazione nella progettazione e realizzazione di percorsi di lettura animata, laboratori teatrali e giochi matematici; Associazioni AVIS e UNICEF; l'U.O.C. Ser.D. Matera.

ELENCO DEI SITI WEB DA CUI SONO STATE ACQUISITE LE INFORMAZIONI (INDICATORI) DI TIPO ECONOMICO-SOCIALE UTILIZZATE NELL'ANALISI <http://www.urbistat.it>  
<http://www.opencivitas.it> <http://www.tuttitalia.it>

#### Vincoli

L'Istituto Comprensivo di Ferrandina nasce nell'a.s. 2009/2010 dall'aggregazione della Scuola Secondaria di I grado al Circolo Didattico, avvalendosi di un buon livello di dialogo già presente tra le due scuole. L'industrializzazione della Val Basento, avvenuta negli anni '60, aveva provocato uno spostamento di unità lavorative dal settore primario a quello secondario con conseguente abbandono dei campi e delle botteghe artigiane, un tempo prevalenti fonti economiche. A causa di un tasso di disoccupazione del 12% (1,4 punti superiore al dato nazionale) e di un tasso di occupazione del 51,0% (9,1 punti inferiore al dato nazionale), il reddito medio pro-capite 2017 è di 12.699,00 euro, a fronte di una media provinciale di 13.259,00 euro e regionale di 13.639,00 euro (anno di riferimento 2018). La spesa storica della provincia di Matera per l'istruzione è di 2.140.647 euro (anno di riferimento

2015). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, pertanto, risulta medio-basso. ELENCO DEI SITI WEB DA CUI SONO STATE ACQUISITE LE INFORMAZIONI (INDICATORI) DI TIPO ECONOMICO-SOCIALE UTILIZZATE NELL'ANALISI <http://www.urbistat.it> <http://www.opencivitas.it> <http://www.tuttitalia.it>

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

La realtà lavorativa è prevalentemente costituita dalla piccola e media imprenditoria agricola, artigianale, commerciale. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è assidua tutte le volte che si tratta di argomenti o manifestazioni che coinvolgano direttamente i loro figli. L'Amministrazione manifesta una certa attenzione ai problemi educativi e alle esigenze di formazione culturale ricorrente e permanente. In questi ultimi anni si è registrato un decremento del tasso di crescita di stranieri; gli stranieri residenti a Ferrandina al 31 dicembre 2019 sono 143 e rappresentano l'1,7% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania, con il 23,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (12,6%) e dall'Ucraina (10,5%).

### **Vincoli**

La maggior parte dei genitori è molto giovane e in possesso della licenza media inferiore, tendenti ad un uso di un idioma dialettale e ad utilizzare più i propri tempi che quelli definiti dalle regole scolastiche; ultimamente si è registrato un aumento di abitanti con un livello culturale più elevato, registrando maggiore disponibilità e coinvolgimento alla vita scolastica dei propri figli. Il lavoro dei genitori è più nel settore operaio e impiegatizio, ma aumenta il numero dei disoccupati, di chi ha un lavoro precario e di madri casalinghe. Le strutture operanti sul territorio collaborano sporadicamente: biblioteca comunale e altre associazioni.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Dal 1° settembre 2019 la scuola non è più in reggenza ma vede la figura di un D.S. effettivo. La

gestione finanziaria è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel POF e alla realizzazione dei processi-chiave, nonostante le scarse risorse disponibili. I compensi accessori al personale garantiscono lo svolgimento di attività aggiuntive finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa. I plessi sono dislocati in zone diverse e sono facilmente accessibili a tutti, con ambienti accoglienti e funzionali seppur dall'anno scolastico 2019/2020 non sono presenti sezioni di Scuola dell'Infanzia nel plesso Largo Palestro e classi di Scuola Primaria nel plesso Mazzini. In coerenza con gli obiettivi strategici, la scuola attua una politica di integrazione della gestione delle nuove tecnologie. Il collegamento Internet permette agli alunni di fare ricerche e di documentarsi su argomenti vari; vi sono le lavagne LIM e i display interattivi collegati in wifi presenti nella maggior parte delle aule della Scuola Primaria e in tutte le aule della Scuola Secondaria di I grado. L'Istituto ha un sito aggiornato e curato dal DS e, per la parte tecnica, da un docente designato e da personale amministrativo. La comunicazione interna via e-mail, sta sostituendo i documenti cartacei (risparmio carta) garantendo velocità di informazioni e di comunicazioni.

## **Vincoli**

Il funzionamento si basa in maniera quasi esclusiva sui finanziamenti dello Stato (92,4 %). Spiccano per esiguità dei fondi il Comune e altri privati. Le famiglie contribuiscono prevalentemente ai viaggi di istruzione e alle polizze assicurative. Le condizioni socio-economiche di una parte dell'utenza della scuola, non sempre permettono di richiedere contributi alle famiglie sia per i viaggi di istruzione che per attività facoltative. In generale si rileva la scarsa disponibilità di finanziamenti 'flessibili', soprattutto per consentire l'uso e la manutenzione delle attrezzature e la presenza di esperti esterni. Nel nostro istituto sono state individuate figure preposte al controllo del buon funzionamento delle attrezzature, ma manca un tecnico che possa monitorarle e aggiornarle frequentemente.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

### **❖ "F. D'ONOFRIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**Ordine scuola****ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****MTIC81800G****Indirizzo****VIA LANZILLOTTI FERRANDINA 75013  
FERRANDINA**



Telefono	0835554550
Email	MTIC81800G@istruzione.it
Pec	mtic81800g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoferrandina.edu.it

❖ **VIA CADUTI DI KINDU (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA81801C
Indirizzo	VIA CADUTI DI KINDU - 75013 FERRANDINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CADUTI DI KINDU S.N. - 75013 FERRANDINA MT</li></ul>

❖ **PIAZZA MATTEOTTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA81802D
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI RIONE PONTE DELLA VALLE 75013 FERRANDINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via MATTEOTTI S.N. - 75013 FERRANDINA MT</li></ul>

❖ **LARGO PALESTRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA81803E
Indirizzo	LARGO PALESTRO RIONE DELLA PIANA 75013 FERRANDINA

❖ **F.D'ONOFRIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------





Codice	MTEE81801N
Indirizzo	VIA LANZILLOTTI FERRANDINA 75013 FERRANDINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via B. LANZILLOTTI S.N. - 75013 FERRANDINA MT</li></ul>
Numero Classi	14
Totale Alunni	288

❖ **VIA MAZZINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE81802P
Indirizzo	VIA MAZZINI RIONE PONTE DELLA VALLE 75013 FERRANDINA
Numero Classi	1
Totale Alunni	21

❖ **GIOVANNI PAOLO II - FERRANDINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MTMM81801L
Indirizzo	VIA B. LANZILLOTTI - 75013 FERRANDINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via LANZILLOTTI s.n. - 75013 FERRANDINA MT</li></ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	212

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	

## Approfondimento

Nel 2015, con i finanziamenti PON, l'Istituto Comprensivo ha potenziato la rete wireless indoor presente in due plessi (Scuola Primaria "F. D'Onofrio", Scuola Secondaria di 1° grado "Giovanni Paolo II") per aumentare il grado di copertura della rete WIFI sino al 100% delle strutture didattiche.

Nel 2016, con i finanziamenti del PON FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI, l'istituto si è dotato di 2 aule a tecnologia aumentata (LIM 77" completa di videoproiettore e PC) nella Scuola Primaria e di un laboratorio mobile (costituito da un monitor multi touch da 65", 23 tablet 2 in 1 e carrello mobile) nella Scuola secondaria di 1° grado.

Nell'anno scolastico 2018/2019, beneficiando di fondi POR FESR "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata" erogati dalla Regione Basilicata e del PON "Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici", l'Istituto Comprensivo ha potuto dotare 6 aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado di display interattivi multimediali da 65" dotati di minipc; con i fondi della Fondazione Matera Basilicata 2019 è stata acquistata una stampante 3D; con fondi regionali sono state acquistate attrezzature per la didattica differenziale; gli alunni di due classi, una della Scuola Primaria e una della Scuola Secondaria di 1° grado possono utilizzare notebook convertibili con display da 11.6" corredati di software per l'apprendimento



multimediale.

L'istituto ha inoltre partecipato ai seguenti progetti beneficiando dei relativi fondi:

- 1. PON FESR 10.8.6A-FESRPON-BA-2020-45 "La scuola non si ferma" € 13.000,00**  
**con cui sono stati acquistati** N. 2 carrelli porta / ricarica notebook, N. 23 Notebook , N. 30 borse complete di mouse.
- 2. PON 10.2.2A-FESPON-BA-2020-9 "Pronti a ripartire" € 10.588,23** con cui **si intende acquistare:** Libri da dare in comodato d'uso agli alunni; Sussidi didattici.
- 3. Progetto regionale per l'ampliamento della rete LAN/WLAN alla Scuola Secondaria di 1° grado e alla Scuola Primaria € 11.000,00 (in corso di attuazione).**
- 4. Progetto Ambienti di apprendimento innovativi PNSD #AZIONE #7 € 20.000,00** con cui **sono stati acquistati:** N. 1 DISPLAY INTERATTIVO 65" + PC OPS; N. 26 NOTEBOOK; N. 27 Sedie; N. 24 Banchi modulari a forma di trapezio; N. 1 stampante multifunzione a colori; N. 1 stampante multifunzione B/N.

Inoltre con i **Fondi D.L. 18/2020 € 9.971,22 sono stati acquistati:** N. 2 notebook Lenovo 15 AIDA; N. 24 notebook Lenovo V145-15 AST; N. 5 borse complete di mouse.

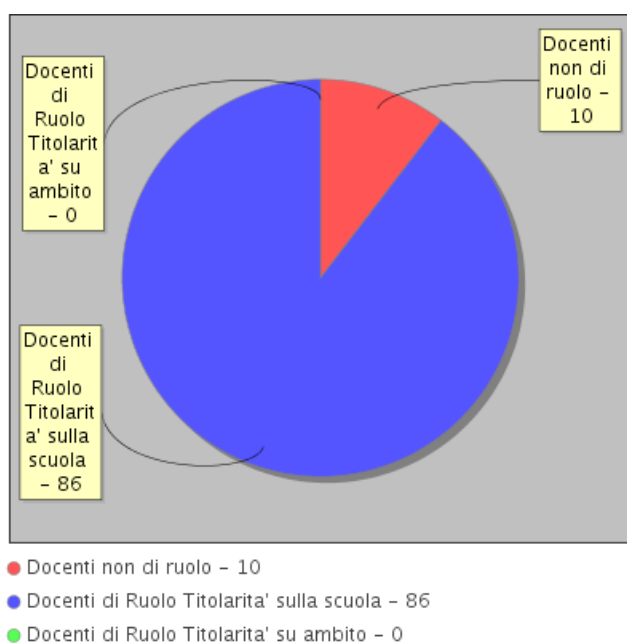
Nella scuola sono inoltre presenti altre aule fornite di LIM acquistate negli anni precedenti sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di 1° grado che andrebbero sostituite perchè ormai obsolete. Per questo motivo l'istituto ha presentato la propria candidatura al PON FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici BIS.

## RISORSE PROFESSIONALI

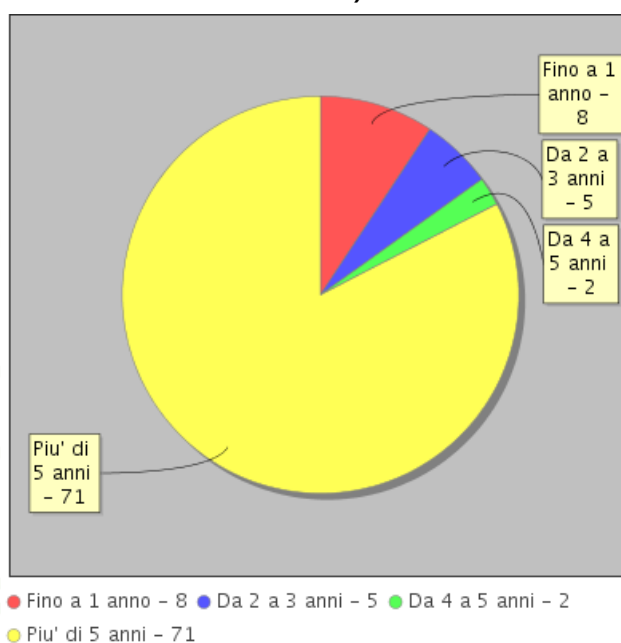
Docenti	62
Personale ATA	13

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

In seguito all'emergenza epidemiologica SARS 2 - Covid 19, al nostro istituto sono state assegnate due unità di personale ATA (collaboratori scolastici), due insegnanti



alla Scuola dell'Infanzia e un docente alla Scuola Secondaria di I grado.





# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### *Vision dell'Istituto*

*L'Istituto riconosce come valore essenziale la centralità della persona nella sua unicità e diversità, il suo diritto ad esprimere i propri talenti, a sviluppare positive relazioni e costruttive interazioni con la realtà naturale e sociale a livello locale, europeo e mondiale.*

#### *Mission dell'Istituto*

#### *Lavoriamo per:*

- *Garantire i diritti costituzionali allo studio per tutti, attraverso il conseguimento delle competenze essenziali emotive, sociorelazionali e disciplinari.*
- *Contribuire alla formazione integrale di tutti gli alunni e le alunne per promuovere la piena realizzazione della persona.*
- *Promuovere l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostenere le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavorare per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curricolo e la proposta di segmenti didattici integrativi.*
- *Promuovere l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.*

*La scuola, dopo attenta analisi del Rapporto di autovalutazione, ha individuato interventi miranti al miglioramento dell'offerta formativa per il raggiungimento dei*



*seguenti obiettivi:*

- *Potenziamento scientifico*
- *Potenziamento linguistico*
- *Potenziamento laboratoriale*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Riequilibrare la variabilità tra le classi al fine di ridurre lo scarto medio delle prove INVALSI tra le stesse.

#### **Traguardi**

Ridurre la disparità di risultati tra le classi per entrambe le prove (Italiano e Matematica) avvicinando i valori della varianza verso livelli prossimi a quelli nazionali.

#### **Priorità**

Qualificare la didattica per migliorare i risultati di entrambe le prove INVALSI.

#### **Traguardi**

Ridurre lo scarto medio dei punteggi tra le prove di Italiano e quelle di matematica tuttora esistente del 5 % in tre anni.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

L'innalzamento dei livelli di competenza, con particolare riferimento all'italiano ed alla matematica, è obiettivo prioritario di questa istituzione scolastica.

Tale necessità discende inevitabile dalla lettura dei dati delle prove INVALSI; lo stesso Piano di miglioramento, prevede due obiettivi prioritari:

- a) il miglioramento negli esiti nelle prove INVALSI di italiano e di matematica;
- b) la riduzione della varianza tra le classi.



La sospensione delle attività didattiche in presenza ha comportato la rimodulazione delle programmazioni didattiche disciplinari nel periodo marzo-giugno 2020; pertanto è stato compromesso l'indirizzo stabilito per ottenere l'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'italiano ed alla matematica.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica





7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ SEGUI SEMPRE LE TRE R: RISPETTO PER TE STESSO, RISPETTO PER GLI ALTRI, RESPONSABILITÀ PER LE TUE AZIONI (DALAI LAMA)

#### **Descrizione Percorso**

Il percorso è frutto di valori condivisi, nel rispetto della tradizione dell'Istituto Comprensivo e nella volontà di una innovazione consapevole e rispondente ai bisogni dell'utenza, attraverso un rapporto integrato con il territorio ed il confronto attivo e propositivo con tutte le componenti della scuola: docenti, alunni, genitori, personale ATA.

Il nostro Istituto vuole accompagnare i propri discenti nel loro processo di crescita umana ed intellettuale; partendo dal rispetto e dall'educazione, attraverso l'apprendimento di valori e conoscenze, si vuole arrivare ad una completa ed armoniosa crescita personale, aperta sempre ad una maggiore reciprocità e solidarietà sociale.

Per attuare gli obiettivi prioritari adottati dalla scuola, in accordo con il comma 7



della legge 107, sono state previste forme di collaborazione/partenariato con rappresentanti del territorio, quali Enti Locali, Associazioni, e attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate a:

- Formare futuri cittadini responsabili
- Conoscere il territorio e rispettare l'ambiente
- Sviluppare le competenze di base anche attraverso la lettura e il teatro
- Sviluppare le competenze della Lingua Inglese
- Sviluppare la personalità attraverso le competenze musicali
- Sviluppare le competenze digitali e il pensiero computazionale
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri attraverso lo sport
- Realizzare percorsi formativi individualizzati per alunni in difficoltà tesi alla valorizzazione dell'individuo
- Realizzare percorsi di orientamento e continuità tra i diversi ordini di scuola
- Formare e aggiornare il personale scolastico

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Costituire dipartimenti disciplinari in verticale

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrare la variabilità tra le classi al fine di ridurre lo scarto medio delle prove INVALSI tra le stesse.

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Qualificare la didattica per migliorare i risultati di entrambe le prove INVALSI.

**"Obiettivo:"** Realizzare un percorso progettuale dell'AOF di tutti e tre gli ordini di scuola al fine di stimolare l'alunno a sviluppare competenze trasversali attraverso le discipline.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrare la variabilità tra le classi al fine di ridurre lo scarto



medio delle prove INVALSI tra le stesse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Qualificare la didattica per migliorare i risultati di entrambe le prove INVALSI.

**"Obiettivo:"** Attuare criteri di valutazione oggettivi, univoci e in verticale condivisi collegialmente.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrare la variabilità tra le classi al fine di ridurre lo scarto medio delle prove INVALSI tra le stesse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Qualificare la didattica per migliorare i risultati di entrambe le prove INVALSI.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attivazione di percorsi di informazione-formazione specifica degli insegnanti sulla didattica inclusiva e l'uso di tecnologie inerenti l'inclusione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrare la variabilità tra le classi al fine di ridurre lo scarto medio delle prove INVALSI tra le stesse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Qualificare la didattica per migliorare i risultati di entrambe le prove INVALSI.

**"Obiettivo:"** Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrare la variabilità tra le classi al fine di ridurre lo scarto medio delle prove INVALSI tra le stesse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Qualificare la didattica per migliorare i risultati di entrambe le prove INVALSI.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrare la variabilità tra le classi al fine di ridurre lo scarto medio delle prove INVALSI tra le stesse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Qualificare la didattica per migliorare i risultati di entrambe le prove INVALSI.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA, BELLEZZA, SPORT E SOLIDARIETÀ:  
PER METTERE "IN AZIONE" GLI ADULTI DI DOMANI**

---

❖ **L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA**



### **Descrizione Percorso**

In coerenza con il PNSD (commi 56 e 59 della Legge 107), l'Istituto mette in atto attività riguardanti il miglioramento delle dotazioni hardware, lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni.

Sarà, pertanto, promossa la valorizzazione del personale docente ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattico-amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Costituire dipartimenti disciplinari in verticale

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrare la variabilità tra le classi al fine di ridurre lo scarto medio delle prove INVALSI tra le stesse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Qualificare la didattica per migliorare i risultati di entrambe le prove INVALSI.

**"Obiettivo:"** Realizzare un percorso progettuale dell'AOF di tutti e tre gli ordini di scuola al fine di stimolare l'alunno a sviluppare competenze trasversali attraverso le discipline.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrare la variabilità tra le classi al fine di ridurre lo scarto medio delle prove INVALSI tra le stesse.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Qualificare la didattica per migliorare i risultati di entrambe le prove INVALSI.

**"Obiettivo:"** Attuare criteri di valutazione oggettivi, univoci e in verticale condivisi collegialmente.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrare la variabilità tra le classi al fine di ridurre lo scarto medio delle prove INVALSI tra le stesse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Qualificare la didattica per migliorare i risultati di entrambe le prove INVALSI.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attivazione di percorsi di informazione-formazione specifica degli insegnanti sulla didattica inclusiva e l'uso di tecnologie inerenti l'inclusione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrare la variabilità tra le classi al fine di ridurre lo scarto medio delle prove INVALSI tra le stesse.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Qualificare la didattica per migliorare i risultati di entrambe le prove INVALSI.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUOVI LINGUAGGI: COMPETENZE DIGITALI E  
PENSIERO COMPUTAZIONALE**



## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, la scuola ha utilizzato la funzione bacheca del portale Argo per la condivisione di documenti, link, lezioni asincrone e si è dotata della piattaforma G Suite per lezioni sincrone, riunioni collegiali e incontri scuola-famiglia.

Tale modello organizzativo sarà utilizzato anche durante il corrente anno scolastico, a prescindere da situazioni di criticità, per la condivisione di materiale didattico, processi e sperimentazioni che avviino gli alunni ad un uso consapevole dei nuovi linguaggi ed una sempre maggiore valorizzazione delle competenze digitali.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto, consapevole che nella scuola degli ultimi anni le attività si sviluppano sia in ambienti fisici che in ambienti virtuali, usando strumenti tradizionali e strumenti digitali (Lim, computer, tablet), intende formare il personale docente su didattica digitale e nuovi ambienti di apprendimento. Aumentando l'uso di strumenti innovativi si intende ottenere il miglioramento dell'attività didattica e la condivisione di processi, risorse e strumenti, per avviare alunni e docenti all'utilizzo di una rete didattica.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA CADUTI DI KINDU	MTAA81801C
PIAZZA MATTEOTTI	MTAA81802D
LARGO PALESTRO	MTAA81803E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si



esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## **PRIMARIA**

### **ISTITUTO/PLESSI**

### **CODICE SCUOLA**

F.D'ONOFRIO

MTEE81801N

VIA MAZZINI

MTEE81802P

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

GIOVANNI PAOLO II - FERRANDINA

MTMM81801L

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere



informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **VIA CADUTI DI KINDU MTAA81801C**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **PIAZZA MATTEOTTI MTAA81802D**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **LARGO PALESTRO MTAA81803E**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

 ❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**F.D'ONOFRIO MTEE81801N**
**SCUOLA PRIMARIA**

 ❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**VIA MAZZINI MTEE81802P**
**SCUOLA PRIMARIA**

 ❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**GIOVANNI PAOLO II - FERRANDINA MTMM81801L**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

 ❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

"F. D'ONOFRIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo fondamentale dell'Istituto Comprensivo "F. D'Onofrio" di Ferrandina, in quanto la suddetta disciplina, per la sua intrinseca trasversalità, coinvolge tutto il sapere. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L. 20/19 n. 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, è finalizzato a promuovere l'apprendimento di ciascun alunno, nel rispetto delle diverse intelligenze. Il progetto ministeriale ha due obiettivi fondamentali: • Sviluppare in modo progressivo una coscienza civile nei ragazzi; • Far sì che l'Educazione Civica sia un insegnamento trasversale promosso da tutto il consiglio di classe. Il seguente curriculum si articola intorno a tre nuclei fondamentali: • La Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato. In base a questa, vengono definite tutte le altre leggi che regolano la vita delle persone: le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza



dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. • Lo sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è il documento che definisce il programma d'azione da mettere in pratica nei prossimi anni per cercare di risolvere alcuni gravi problemi che mettono a rischio la vita sulla Terra. Sottoscritto nel settembre del 2015 da 193 Paesi membri dell'Onu, è articolato in 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, a loro volta suddivisi in obiettivi minori. • La cittadinanza digitale L'articolo 5 della Legge si occupa della cittadinanza digitale, che indica la capacità di un individuo di utilizzare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuale. L'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore a 33 ore annuali. Il coordinatore acquisirà le informazioni dagli altri docenti cui è affidata la disciplina e formulerà una proposta di voto, alla fine del primo e del secondo quadrimestre. L'educazione civica costituisce un punto di raccordo tra la scuola e la società civile per preparare i ragazzi ad affrontare la vita reale con una maggiore responsabilità verso se stessi, gli altri e la cosa pubblica e per renderli consapevoli della necessità di creare un mondo più equo. La sfida alla quale tutti i docenti sono chiamati è quella di far percepire agli studenti l'Educazione Civica come una "disciplina viva", che possa aiutarli ad attuare quotidianamente una serie di buone pratiche da attuare quotidianamente per migliorare la società.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale è un documento di fondamentale importanza poiché si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni. I nuclei fondanti sono concetti che strutturano una disciplina [...] i contenuti ne sono l'oggetto, le conoscenze sono il frutto di tutto il processo di costruzione del sapere». Non è infatti possibile procedere alla elaborazione di un curriculum senza tener conto delle valenze formative delle discipline. È necessario organizzare il curriculum in modo che la crescita personale e mentale degli allievi vengano accompagnate da un'esperienza educativa e didattica progressiva e graduale al fine di favorire uno sviluppo integrato dei vari aspetti della personalità di ciascun allievo. Da questo presupposto scaturisce l'esigenza di un curriculum d'istituto verticale, pensato tra cicli di istruzione diversi (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) e che assuma come proprio elemento qualificante la continuità, con particolare attenzione ai momenti di passaggio e di raccordo tra i diversi tipi di scuola.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Interventi per il successo scolastico degli studenti L'idea guida del progetto è la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali attraverso laboratori del sapere e del fare. Gli alunni, per mezzo di tecniche di osservazione diretta, uso di linguaggi artistici e lavoro cooperativo potranno raggiungere traguardi duraturi e significativi. La didattica laboratoriale sicuramente migliorerà i processi di integrazione, di sostegno, di recupero e potenziamento rispettando le "diversità", creando un ambiente dove ogni alunno libera e organizza le proprie capacità creative trasformandole in "competenze". I laboratori progettati mirano a: creare una motivazione positiva verso la scrittura strumentale, insostituibile nello sviluppo della manualità e del coordinamento oculo-manuale; suscitare negli alunni il desiderio di riscoprire l'arte dell'argilla, elemento naturale che costituisce il suolo del nostro territorio e il desiderio di recuperare antiche tradizioni; incrementare la didattica musicale per il suo valore inclusivo e di supporto alla crescita personale e sociale; realizzare, con il teatro, una metodologia interdisciplinare che attivi i processi simbolici del discente e potenzi e sviluppi la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione sia con il pensiero.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

"Competenza è sicuramente la parola più usata nella scuola a partire dagli anni '90, in particolare si è iniziato a parlare di competenza nei provvedimenti relativi all'Esame di Stato (legge 10/12/1997, n.425), all'Innalzamento dell'obbligo scolastico (C.M. n. 9/1999), nel Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR n.275/99) e nella Riforma dei cicli (legge n.30/2000)" (P. Cattaneo). Nel 2006, "il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa stabiliscono che tutti i Paesi dell'Unione assumano le competenze come punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricula dei sistemi scolastici e formativi" (Zanichelli). Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, poi, vengono esplicitate definitivamente le competenze chiave per la cittadinanza europea. La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 sostituisce quanto stabilito nel 2006 in materia di competenze, facendosi portatrice di una visione decisamente più ampia, in cui le competenze risultano interconnesse, fino al punto da costituire, nell'insieme, vere e proprie macro-competenze. Nello specifico, ogni competenza chiave racchiude in sé diverse componenti, quali le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti che sono alla base dell'agire nei vari contesti di vita. Con la



Raccomandazione del 2018 si sottolinea come, in una realtà caratterizzata da profondi e repentini cambiamenti economici, sociali, tecnologici e culturali, sia fondamentale un approccio di carattere europeo all'insegnamento, per la promozione di valori comuni e di un'istruzione sempre più equa ed inclusiva, in un'ottica di apprendimento permanente. In un quadro socio-economico così complesso, le competenze, in particolare quelle relative alla imprenditorialità, sono presupposto fondamentale per la piena realizzazione di obiettivi sociali e personali, secondo l'irrinunciabile principio della sostenibilità (obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite). Centrale, a questo proposito, è la competenza di cittadinanza attiva, che si fonda sulla irrinunciabile conoscenza delle istituzioni e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici e deve tendere, tra l'altro, alla pacifica convivenza in tutti i differenti contesti di vita. La dimensione europea dell'insegnamento, inoltre, non può prescindere dalla cooperazione, condivisione e rendicontazione di buone pratiche ed esperienze didattiche. Le otto competenze chiave individuate dal Consiglio Europeo sono: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in consapevolezza ed espressione culturale.

## **CURRICOLO VERTICALE**

La scuola italiana sta attraversando una fase di profonda trasformazione e cambiamento, per cui anche il nostro Istituto si sente chiamato a rafforzare la propria identità, traducendola in una scuola che pone al centro il soggetto che apprende, con le sue specificità e differenze. Infatti "finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono esser infatti certificate" Secondo le Indicazioni Nazionali "lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". Infatti "la scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita". Per questo il nostro Istituto si pone quale obiettivo proprio la promozione della conoscenza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie. La nostra Scuola, quindi, si inserisce a pieno titolo in questo solco, adeguando la didattica e i metodi di valutazione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**
**❖ BIBLIOMOTOCARRO**

Il progetto si propone di promuovere il libro, la lettura e la scrittura attraverso le seguenti attività: 1) ANIMAZIONE ALLA LETTURA lettura di brani scelti dal maestro del Bibliomotocarro e dagli alunni; 2) I LIBRI HANNO MESSO LE RUOTE servizio di biblioteca con prestito gratuito dei libri; 3) I LIBRI BIANCHI raccontare, raccontarsi; laboratorio di scrittura itinerante; 4) ANIMAZIONE CINEMATOGRAFICA visione di cortometraggi di animazione e di finzione, realizzati dai bambini partendo da un testo letterario. Le attività avranno cadenza mensile e si svolgeranno nel cortile della scuola .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento linguistico. Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile che scaturisce dalla caratteristica del servizio di biblioteca di non avere un registro dei prestiti, puntando sul rapporto fiducia-responsabilità ("semina di fiducia, raccolto di responsabilità" che porta all'acquisizione di biblioteca come bene comune).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ GIFFONI FILM FESTIVAL**

Potenziamento linguistico Attraverso la visione di film, si cercherà di stimolare la discussione e la riflessione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'intento è quello di incoraggiare gli alunni a esprimere le proprie opinioni e a confrontarsi, oltre che a sviluppare un senso critico nei confronti del mondo che li circonda.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ NEWS PAPER GAMES**

Potenziamento linguistico NewspaperGame è un progetto ideato per portare il giornale in classe e la scuola in prima pagina. Rappresenta un'occasione per studenti e docenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori per confrontarsi con il linguaggio giornalistico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Introducendo il quotidiano a scuola i ragazzi disporranno di un ulteriore strumento didattico utile a stimolare il dibattito e la riflessione su temi di particolare attualità. Gli studenti potranno redigere una pagina che sarà pubblicata su "La Gazzetta del Mezzogiorno". Con NewspaperGame gli studenti, riuniti in gruppi di lavoro, diventano protagonisti del mondo dell'editoria con i seguenti obiettivi: • Realizzare pagine da pubblicare sul quotidiano • Partecipare alle iniziative proposte dagli sponsor • Incentivare la lettura del quotidiano in classe con le copie omaggio distribuite da "La Gazzetta del Mezzogiorno"

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PARLIAMONE CON L'AUTORE**

Promuovere la lettura come idea che tutti, bambini e ragazzi, amano le storie, i racconti, le figure, le foto di cui sono ricchi i libri per ragazzi: questa innata passione e attrazione verso i libri viene sempre più spesso indebolita e annientata dalle idee e dalle abitudini che circondano il mondo del libro e della lettura, come pensare che leggere una storia a voce alta sia qualcosa di riservato ai più piccoli o che le figure siano più semplici di un testo scritto,... Attraverso il suddetto progetto si intende poter stimolare un cambiamento, indicando un nuovo approccio, che metta in luce la natura fortemente libera, gratuita e ludica della lettura. Il progetto che si basa sull'idea dell'incontro con l'autore, vede uniti bambini, ragazzi, genitori, insegnanti, librai ed autore appunto, in un costante percorso di scambi e conoscenze, di attività e letture a voce alta.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Ridisegnare il rapporto tra i libri e i bambini, consegnando alle famiglie un ruolo di assoluta centralità rispetto alla crescita di giovani lettori. -Attuare un'occasione rivolta ad insegnanti, genitori e operatori culturali per approfondire il mondo della letteratura per ragazzi. -Offrire un'opportunità per bambini e adulti di conoscere meglio editori, autori ed illustratori, per comprenderne le ragioni, le competenze e il diverso ruolo all'interno del panorama culturale italiano. -Individuare nella lettura ad alta voce un momento prezioso della giornata in cui ai bambini si concede il diritto più importante di tutti, quello alla fantasia e all'immaginazione gratuita e spensierata. -Allargare la base dei lettori, giovani e adulti, attraverso il piacere dell'ascolto da cui nasce e trae il suo primo nutrimento il piacere della lettura. Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo. - realizzare un'occasione di incontro e confronto tra i ragazzi e i libri. Un incontro che possa mettere in luce la natura fortemente libera e gratuita della lettura, sottratta dal circuito remunerativo della didattica (leggere per imparare: a leggere, a scrivere, a far di conto, a sapere la storia, la geografia, etc.). Inoltre tutte le attività che verranno realizzate mirano a promuovere diverse abilità che renderanno più ricchi e competenti i soggetti coinvolti.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

#### ❖ FAI

Il progetto, pensato per le scuole di ogni ordine e grado, è finalizzato a coinvolgere, tramite un'offerta differenziata, gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa. Obiettivo del FAI Scuola è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. **Potenziamento laboratoriale**

### Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare il senso di iniziativa nella realizzazione di eventi culturali, acquisendo la capacità di pianificare e di gestire progetti. Approfondire la conoscenza del proprio patrimonio culturale per la formazione di una identità culturale comune.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO**

Il progetto, rivolto agli alunni terzo anno Scuola Infanzia - classi quinte Scuola Primaria, classi prime, seconde e terze Scuola Secondaria di Primo Grado, si pone la finalità di educare i giovani, in un contesto formativo permanente, alla padronanza degli strumenti cognitivi, emotivi, relazionali e culturali per orientarsi nella società multiforme in cui sono inseriti. Area tematica: Continuità-Orientamento; potenziamento laboratoriale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Diversificare ed ampliare le proprie attività e i cambi di interesse; Acquisire consapevolezza delle capacità, attitudini, potenzialità e dei limiti individuali; Imparare a cooperare in funzione dell'arricchimento reciproco; Educare alla partecipazione attiva e responsabile nella vita familiare, scolastica e sociale, essere protagonisti in un personale progetto di vita.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ AVIS**

Collaborazione con AVIS per attività diversificate nei diversi ordini di scuola: salute e alimentazione prevenzione del bullismo salute, igiene e buone prassi (prevenzione di comportamenti pericolosi per sé e/o per gli altri) Potenziamento scientifico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promozione della solidarietà, della cittadinanza attiva, di uno stile di vita sano e corretto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ GUADAGNARE SALUTE BASILICATA**

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado e da attuare con la collaborazione dell'Unità Operativa Complessa "Ser.D.-Servizio Dipendenze Patologiche", ha come finalità la promozione della consapevolezza del rischio, della responsabilità nei confronti degli altri e di se stessi (alunni classi 3<sup>a</sup>); la promozione della consapevolezza emotiva (alunni classi 1<sup>a</sup>); la prevenzione dei comportamenti a rischio per la propria e l'altrui salute (alunni classi 2<sup>a</sup>) Potenziamento scientifico

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promozione di uno stile di vita sano e corretto. Promozione di una maggiore consapevolezza rispetto al proprio stile di vita in relazione ai rischi per la salute e l'incolumità personale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

### **❖ PLAY ... LEARN ... AND GROW ... TOGETHER**

Rivolto ai bambini del terzo anno della Scuola dell'Infanzia delle sezioni A-B (plesso Kindu) e sezioni D-E (plesso Matteotti), il progetto consiste nell'individuazione di vocaboli da memorizzare per mezzo di cartelloni e flash-card; nella ripetizione collettiva e individuale delle parole; nell'ascolto di canzoni; nelle drammatizzazioni di situazioni realistiche per contestualizzare l'uso dei vocaboli. Lingua inglese - Potenziamento linguistico

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Memorizzazione di vocaboli e di canzoncine; Sviluppo della capacità di trasferire in altri contesti le conoscenze acquisite.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ SCUOLE APERTE ALLO SPORT**

Scuole aperte allo sport è un progetto sportivo ed educativo per le scuole secondarie di primo grado che prevede la collaborazione, a tutti i livelli, tra il mondo scolastico e quello sportivo. Il MIUR e il CONI, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, realizzano un progetto che mette al centro lo sport e i suoi valori educativi.



Scienze motorie - Potenziamento laboratoriale

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; Far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; Favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; Promuovere i valori educativi dello sport; Offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

### **❖ IMPARIAMO A PROGRAMMARE**

Il progetto, rivolto agli alunni dell'Istituto comprensivo, mette la programmazione al centro di un percorso dove l'apprendimento percorre strade nuove.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo del pensiero computazionale e dell'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto si pone l'obiettivo di assicurare l'erogazione di servizi di istruzione alternativi agli alunni in situazione di temporanea malattia. Il percorso scolastico mira a realizzare un piano didattico personalizzato e individualizzato secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio. L'istruzione domiciliare promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie e Impedisce che l'interruzione per gravi patologie del percorso di studi si trasformi in ripetenze e dispersione scolastica.

#### **DESTINATARI**

Altro

## ❖ L'ACQUA INTORNO A NOI ... SCOPRIAMOLA

Il territorio, attraverso forme e strategie didattiche, è un laboratorio per la costruzione di conoscenze disciplinari e interdisciplinari significative. Il progetto, da attuarsi da novembre a maggio nelle classi 4<sup>a</sup> Sez. A-B-C della Scuola Primaria, prevede visite alle fontane presenti nel territorio comunale, viaggio di istruzione nel Parco Nazionale del Pollino, animazione teatrale finalizzata alla valorizzazione del legame uomo/ambiente attraverso percorsi creativi e linguistici tradizionali, produzione di un fascicolo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico, storico e culturale; saper compiere osservazioni e analizzare il paesaggio circostante: elementi naturali, flora e fauna; Ricostruire la storia del sito oggetto di studio attraverso fonti e documenti; analizzare e rielaborare proverbi, modi di dire, scene di vita quotidiana di tanti anni fa.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

## ❖ DIRITTI IN GIOCO

Il progetto, rivolto a tutte le sezioni dei due plessi della Scuola dell'Infanzia, affronta il tema dei Diritti dell'infanzia. Avrà inizio con la presentazione della "Giornata Mondiale dedicata all'infanzia" il giorno 20 novembre. Il percorso progettuale è costituito da sei nuclei che sviluppano abilità e competenze in riferimento a tutti i campi di esperienza. I diritti riconosciuti come fondamentali di tutti i bambini saranno affrontati attraverso esperienze di ascolto di storie e leggende, conversazioni inerenti ai racconti e alle esperienze vissute dai bambini, attività grafico-pittoriche ed espressive.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Aprirsi alla conoscenza degli altri; Riconoscere e rispettare gli altri; Condividere spazi, oggetti e momenti di gioco e di attività; Cooperare con gli altri; Intuire l'importanza delle regole nella vita sociale; Intuire di appartenere ad una comunità di cittadini; Riflettere su sé stessi e sul proprio processo di crescita; Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere; Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità.



## DESTINATARI

Gruppi classe

### ❖ SPORT DI CLASSE

Il progetto ha le seguenti caratteristiche: coinvolgimento delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria; insegnamento dell'Educazione Fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico; realizzazione di percorsi di inclusione per gli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutarì, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

## DESTINATARI

## RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

### ❖ RENDIAMO PIÙ ACCOGLIENTI I NOSTRI SPAZI

L'attività si propone, attraverso l'operatività manuale dei discenti, di realizzare un laboratorio di "murales" con lo scopo di abbellire i laboratori di arte e di Musica. Tale laboratorio sarà strutturato in tre fasi. scelta del tema da sviluppare; progettazione del disegno su carta in scala ridotta e scelta della tecnica da utilizzare; realizzazione del "murales" sulla parete.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze ed il raggiungimento di competenze con una modalità stimolante, Promuovere un atteggiamento positivo d'appartenenza; creare dinamiche collaborative inter ed intra gruppo, essere occasione di crescita e di esperienza cooperativa.

## DESTINATARI

## RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

### ❖ UN TUFFO NEL PASSATO PER APPREZZARE STILI DI VITA E CREATIVITÀ

Il progetto si pone lo scopo di far conoscere il linguaggio della musica della tradizione popolare con strumenti musicali del passato. Classi partecipanti: IV A, V A, V B

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, di prendere decisioni in un contesto laboratoriale che promuova il pensiero creativo e l'espressione del sé. Recupero dell'esperienza sonora e musicale. Promozione della pratica musicale e della capacità di esprimersi attraverso il linguaggio sonoro musicale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

### ❖ LET'S TRY TO DO SOME CLIL

Il progetto si prefigge di provare ad integrare l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso l'uso della lingua inglese. Classi prime Scuola Secondaria di 1° grado

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare le competenze linguistiche, e fornire allo studente l'opportunità di studiare i contenuti disciplinari in una prospettiva diversa, apprendere il lessico specifico di una materia in L1 e L2.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### ❖ HELLO! WE'RE PENFRIENDS

"Cambridge English Penfriends" è un' iniziativa che riunisce studenti di scuole di tutto il mondo per comunicare in modo divertente, semplice e sicuro con altri studenti della stessa età e livello di inglese. L'invio di cartoline virtuali stimola gli studenti a mettere in pratica le abilità di lettura e scrittura in lingua inglese.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le competenze in lingua inglese, favorire l'incontro "virtuale" e la

conoscenza di culture diverse attraverso lo scambio di cartoline, lettere e disegni.  
Sviluppare le competenze artistiche.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ SPORTELLO D'ASCOLTO-SUPPORTO PSICOLOGICO.**

Lo sportello ha finalità di ascolto e di consultazione breve a favore di alunni, genitori e insegnanti, e di sostegno ai ruoli educativi dell' I.C. di Ferrandina. Il fine ultimo è la prevenzione del disagio e la promozione del benessere psicologico. Il progetto è rivolto all'

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere una cultura del benessere psicosociale. Prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicologico e psicopatologico. offrire un supporto utile per accogliere e ascoltare i genitori. Sostenere docenti e genitori nel fronteggiare situazioni critiche durante il percorso di crescita/evolutiva.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**❖ "CIVICA-MENTE"**

Il progetto si prefigge lo obiettivo di sensibilizzare gli alunni verso il riciclo, il riuso e la riduzione dei rifiuti. Inoltre ha lo scopo di educare al rispetto, alla cura e alla responsabilità per tutto ciò che è in comune.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Riconoscere e rispettare gli altri riconoscendo l'importanza delle regole e del vivere comune. Acquisire consapevolezza di appartenere ad un gruppo, ad una comunità, e di agire nel rispetto di tutti riconoscendo i simboli di tale appartenenza. Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri che regolano la convivenza.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno



**"MUSIC BRINGS PEOPLE TOGETHER"**

Il progetto è una sorta di gemellaggio tra la nostra scuola ed una scuola polacca di Katowice, vicino Cracovia, nell'ambito dei partenariati Erasmus + . Gli studenti polacchi e italiani coinvolti nel progetto svolgeranno una serie di attività legate alla musica, al canto e alle danze folk , entrando a contatto ciascuno con la cultura e i costumi dell'altro. La nostra scuola accoglierà in seguito alcuni degli studenti e degli insegnanti polacchi coinvolti nel progetto, per una settimana di laboratori e lezioni di musica, strumento e altro. I ragazzi e gli insegnanti alloggeranno in albergo a loro spese.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Approfondire l'educazione musicale e imparare le basi di uno strumento; Conoscere canti e danze tradizionali delle due nazioni coinvolte; Migliorare l'uso della lingua inglese parlata; Entrare in una reale dimensione di cittadinanza europea attraverso la conoscenza ed il confronto reciproco; Comprendere che la musica avvicina i popoli anche se ci sono distanze fisiche, storiche e culturali.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PON FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A EDIZIONE: SPAZI FISICI E SPAZI VIRTUALI PER ABBATTERE LE DISUGUAGLIANZE COGNITIVE E RELAZIONALI**

L'idea guida del progetto è la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali attraverso laboratori del sapere e del fare. Gli alunni, per mezzo di tecniche di osservazione diretta, uso di linguaggi artistici e lavoro cooperativo potranno raggiungere traguardi duraturi e significativi. La didattica laboratoriale sicuramente migliorerà i processi di integrazione, di sostegno, di recupero e potenziamento rispettando le "diversità", creando un ambiente dove ogni alunno libera e organizza le proprie capacità creative trasformandole in "competenze".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I laboratori progettati mirano a: creare una motivazione positiva verso la scrittura strumentale, insostituibile nello sviluppo della manualità e del coordinamento oculo-manuale; suscitare negli alunni il desiderio di riscoprire l'arte dell'argilla, elemento naturale che costituisce il suolo del nostro territorio e il desiderio di recuperare antiche tradizioni; incrementare la didattica musicale per il suo valore inclusivo e di supporto alla crescita personale e sociale; realizzare, con il teatro, una metodologia

interdisciplinare che attivi i processi simbolici del discente e potenzi e sviluppi la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione sia con il pensiero.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

## Approfondimento

Il progetto prevede lo sviluppo di 5 moduli:

Modulo 1: Il 'gesto grafico' espressione di bellezza nella scrittura creativa (Scuola Primaria)

Modulo 2: Fare musica insieme (Scuola Primaria)

Modulo 3: Diamo forma all'argilla: risorsa naturale del nostro territorio (Scuola Primaria)

Modulo 4: INSEGNAR TEATRANDO...TEATRANDO IMPARAR... (Scuola Secondaria I grado)

Modulo 5: English club: Have fun and learn together (Scuola Secondaria I grado).

### ❖ VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Lo scopo dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, parti integranti e sostanziali dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, è quella di potenziare e integrare le conoscenze disciplinari curriculari.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le proposte vengono formulate con la condivisione di tutti i Docenti dei vari Consigli di Classe e del team dei Docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria tenendo presente i fattori educativi inseriti nella Programmazione di Classe della fascia di età a cui si intende indirizzare la visita. Le visite guidate o i viaggi d'istruzione, costituendo vera e propria attività complementare della scuola, sono soggette alle stesse norme che regolano le attività didattiche, norme che sono esplicitate nel

Regolamento di Istituto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

### Uscite Didattiche sul Territorio

CLASSI COINVOLTE	DOCENTI INTERESSATI	DATA	Sito d'interesse	Località
1° A	Carosone Annunziata  Di Biase Maria  Santarosa Maria	Settimana tra il 10/05/2021 e il 15/05/2021	Fattoria Didattica Di Giglio	Ferrandina - Uggiano
1^A	Carosone Annunziata  Di Biase Maria  Santarosa Maria	Settimana tra il 12/04/2021 e il 16/04/2021	Museo Contadino	Ferrandina
1^B	Lategana Rosa  Lando Laura  Ragone Anna	11/05/2021	Fattoria didattica Di Giglio	Ferrandina- Uggiano
	Lategana Rosa	Settimana tra il		





1^B	Lando Laura Ragone Anna	12/04/2021e il 16/04/2021	Museo Contadino	Ferrandina
1^C	Ferrara Anna Lando Laura Ragone Anna	11/05/2021	Fattoria didattica Di Giglio	Ferrandina- Uggiano
1^ C	Ferrara Anna Lando Laura Ragone Anna	Settimana tra il 12/04/2021e il 16/04/2021	Museo Contadino	Ferrandina
2^ A-2^B	Albanese Antonella Cosentino Nadia Lombardi Giulia Violillo Antonella D'Alessandro Domenico	Maggio 2021	Fattoria didattica Di Giglio	Ferrandina- Uggiano
5^A-5^B-5^C	Scalese Teresa Loduca Sonia Uricchio Assunta Magrino Oriana La Cava Maria	Periodo aprile- maggio 2021	Casa comunale Municipio	Ferrandina



	Carmela Violillo Antonella Dichiara Angelo Maselli Adele Perrino Maria Santarosa Mariangela			
5^A-5^B-5^C	Scalese Teresa Loduca Sonia Uricchio Assunta Magrino Oriana La Cava Maria Carmela Violillo Antonella Dichiara Angelo Maselli Adele Perrino Maria Santarosa Mariangela	Periodo aprile- maggio 2021	Monumenti chiese	e Ferrandina

### Viaggi di istruzione

CLASSI COINVOLTE	DOCENTI INTERESSATI	DATA	Sito d'interesse	Località
---------------------	------------------------	------	---------------------	----------





1°A	Carosone Nunzia Di Biase Maria Santarosa Maria	Settimana compresa tra il 3 e 8 maggio 2021	Centro CEA	Matera
1°C	Ferrara Anna Lando Laura Ragone Anna	Settimana compresa tra il 3 e 8 maggio 2021	Centro CEA	Matera
3°A - 3°B - 3°C	Martocchia Maristella Violillo Antonella Perrino Maria Taddeo Rosalia Galtieri Maria Antonietta Troiano Maria Carmela	18/05/2021	Fabbrica del cioccolato  Visita ai trulli	Noci  Alberobello
4°A- 4°B - 4° C	La Carpia Rosetta Martocchia Maria Lucia Zasa Antonietta Dichiara Angelo Contaldo Giovanna Cannitano Michelina	11/05/2021	Laboratorio antichi mestieri	Montecorvino (SA)



**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

CLASSE	PERIODO	DESTINAZIONE	DURATA
Classi prime	Aprile - Maggio	Visita guidata a Castel del monte- Museo del Giocattolo (Andria)	1 giorno
Classi seconde	Aprile - Maggio	Visita guidata a Napoli - Città della Scienza	1 giorno
Classi seconde	Aprile - Maggio	Visita guidata al Parco letterario "Isabella Morra" di Valsinni	1 giorno
Classi terze	Aprile - Maggio	Viaggio di Istruzione in Sicilia	3-4 giorni
Classi 3 <sup>A</sup> B-3 <sup>A</sup> C	Primavera	Uscita didattica al "Centro Carlo Levi" - Matera	1 giorno
Classi 3 <sup>A</sup> B - 3 <sup>A</sup> C	Primavera	Uscita didattica al "Centro di documentazione Rocco Scotellaro" - Tricarico	1 giorno



Uscite didattiche, non previste nelle precedenti tabelle, potranno essere organizzate qualora se ne ravvisi l'esigenza nel corso dell'anno scolastico.

Ovviamente, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione programmati saranno effettuati se l'emergenza epidemiologica causata da Sars-Cov 19 lo consentirà.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Scuole dell'Infanzia per garantire la connessione a tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.

#### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Classi della Scuola Primaria.

**COMPETENZE E  
CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**
**COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Coinvolgere tutte le classi della Scuola Primaria nell'apprendimento di nuovi linguaggi

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale
- Attività di formazione per i docenti di ogni ordine e grado.
- Garantire e migliorare l'innovazione didattica.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola  
L'animatore digitale avrà il ruolo strategico di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD.
- Un galleria per la raccolta di pratiche  
Creazione di un archivio digitale.
- Un galleria per la raccolta di pratiche  
Favorire lo sviluppo di competenze progettuali, la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione, l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali. Sviluppare metodologie innovative

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

di rappresentazione della conoscenza.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Competenze fatte di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. Gli alunni saranno utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA CADUTI DI KINDU - MTAA81801C

PIAZZA MATTEOTTI - MTAA81802D

LARGO PALESTRO - MTAA81803E

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

**ALLEGATI:** criteri di osservazionevalutazione scuola dell'infanzia.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione

sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi:

- iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia
- in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento
- finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (traccia di osservazione per i bambini di 3 e 4 anni e documento di passaggio per i bambini di 5 anni da consegnare alla scuola primaria).

**ALLEGATI:** Finalità e competenze Scuola dell'infanzia.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Nella Scuola dell'Infanzia i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si riferiscono a:

le relazioni con gli altri;

Il riconoscimento e il rispetto dei ruoli;

la comprensione, la condivisione e l'interiorizzazione di regole del gruppo di appartenenza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIOVANNI PAOLO II - FERRANDINA - MTMM81801L

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline di studio, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, la valutazione, in base alle disposizioni apportate dalla legge 169/2008 e D. Lgs. 62/17, viene espressa con voto in decimi, ad esclusione della religione cattolica dove viene espressa con un giudizio. Nel nostro Istituto la valutazione non coincide in modo meccanico con le prove di verifica e i loro risultati, ma li assume, insieme alle osservazioni sistematiche, come dato per giungere ad una valutazione ragionata ed individualizzata. Il Collegio dei Docenti ha deliberato il numero minimo di prove di verifica quadrimestrali e l'uso di griglie per definire voti e giudizi in maniera chiara, trasparente e unitaria.

**ALLEGATI:** Apprendimento Secondaria.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Il nostro istituto ha deliberato l'uso di griglie per definire giudizi di comportamento in maniera chiara, trasparente e unitaria.

**ALLEGATI:** COMPORTAMENTO Secondaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per poter essere ammessi alla classe successiva, le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado dovranno aver raggiunto i livelli minimi di apprendimento, aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per l'ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per poter sostenere l'Esame, le alunne e gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado dovranno aver raggiunto i livelli minimi di apprendimento, aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame, e aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Attraverso i criteri di valutazione relativi all'insegnamento trasversale di educazione civica verificheranno se l'alunno:  
possiede conoscenze relative ai temi proposti;  
mette in atto le abilità connesse ai temi trattati;  
collega le conoscenze tra loro e le rapporta alle esperienze concrete;  
adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con le conoscenze acquisite.

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

F.D'ONOFRIO - MTEE81801N



VIA MAZZINI - MTEE81802P

**Criteri di valutazione comuni:**

Per quanto riguarda gli apprendimenti nelle varie discipline di studio, per gli alunni della Scuola Primaria, la valutazione, in base alle disposizioni apportate dalla legge 169/2008 e D. Lgs. 62/17, viene espressa con voto in decimi, ad esclusione della religione cattolica dove viene espressa con un giudizio. Nel nostro istituto la valutazione non coincide in modo meccanico con le prove di verifica e i loro risultati, ma li assume, insieme alle osservazioni sistematiche, come dato per giungere ad una valutazione ragionata ed individualizzata. Il Collegio dei Docenti ha deliberato il numero minimo di prove di verifica quadrimestrali e l'uso di griglie per definire voti e giudizi in maniera chiara, trasparente e unitaria.

**ALLEGATI:** Valutazione apprendimento PRIMARIA 2020\_2021.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio sintetico per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Il nostro istituto ha deliberato l'uso di griglie per definire giudizi di comportamento in maniera chiara, trasparente e unitaria.

**ALLEGATI:** valutazione comportamento primaria.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Attraverso i criteri di valutazione relativi all'insegnamento trasversale di educazione civica verificheranno se l'alunno:

- possiede conoscenze relative ai temi proposti;
- mette in atto le abilità connesse ai temi trattati;
- collega le conoscenze tra loro e le rapporta alle esperienze concrete;
- adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con le conoscenze acquisite.

**ALLEGATI:** CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**



# Inclusione

## Punti di forza

L'istituzione scolastica è sempre più impegnata nella realizzazione del processo di inclusione sociale e degli alunni con BES e presenta i seguenti punti di forza:

- ñ Personalizzazione dei percorsi di apprendimento che rispondano ai reali bisogni educativi degli studenti al fine del loro successo formativo.
- ñ Utilizzo di strumenti e metodi compensativi e misure dispensative per tutti gli alunni con BES.
- ñ Predisposizione di PDP per gli alunni con DSA.
- ñ Attenzione da parte dei docenti nei confronti delle segnalazioni, anche in corso d'anno scolastico, degli alunni con BES.
- ñ Monitoraggio da parte del GLI dell'andamento degli studenti con disabilità e eventuale revisione in itinere di PEI.
- ñ Partecipazione a corsi di formazione sull'inclusione degli alunni con BES.
- ñ Predisposizione di un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES.

## Punti di debolezza

- ñ L'organico di sostegno risulta inferiore alle esigenze degli alunni.
- ñ Servizio di assistenza inesistente.
- ñ Mancanza di attività laboratoriali e a classi aperte.
- ñ Incertezza, riscontrata in una parte del Corpo Docente, in merito alla tematica della valutazione degli alunni con BES.
- ñ Mancanza di attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Sia nella Primaria che nella Secondaria, l'Istituto dedica risorse economiche al recupero e al potenziamento, organizzato sia in ore curricolari sia in ore extracurricolari. Dette attività sono indirizzate ad alunni con particolari bisogni educativi con la partecipazione di alunni "tutor" per favorire l'efficace metodologia didattica dell'apprendimento tra pari. Nella organizzazione di attività di potenziamento sono coinvolte tutte le classi dell'istituto.

### Punti di debolezza

Sebbene nella progettazione didattica di classe siano presenti dei percorsi individualizzati di recupero per gli alunni in difficoltà, non si progettano percorsi personalizzati in riferimento alla valorizzazione delle eccellenze e delle potenzialità del singolo. Il recupero degli alunni in difficoltà si concentra principalmente in un periodo dell'anno e in orario curricolare non consentendo, sempre, di colmare le lacune presenti.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Funzioni strumentali area 3

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

- Definizione: In base al DPR 24/2/1994, decreto attuativo della legge 104/92, il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento in cui sono descritti "gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro" predisposti per l'alunno con disabilità, "ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione". - Tempi e documenti di riferimento: Il PEI viene predisposto all'inizio di ogni anno scolastico, dopo l'osservazione sistematica dell'alunno disabile e sulla base della Diagnosi funzionale e del Profilo dinamico funzionale (documenti destinati entrambi a confluire nel Profilo di funzionamento), e può essere modificato, anche in corso d'anno. - GLHO: La predisposizione del PEI è sempre preceduta dal GLHO (Gruppo di Lavoro per

l'Handicap Operativo). Nel GLHO le varie componenti discutono degli aspetti cognitivi, emotivo-comportamentali e relazionali dello studente, valutano strumenti, attività e modalità didattiche e individuano la tipologia di programmazione da adottare per l'alunno. Il PEI può perseguire gli stessi obiettivi o gli obiettivi minimi della programmazione di classe, oppure essere differenziato con obiettivi e contenuti anche diversificati rispetto alla programmazione di classe, cuciti «su misura» sulle difficoltà dell'alunno. Per le scuole del primo ciclo, a differenza di quelle secondarie di secondo grado, la distinzione tra P.E.I. differenziato e non riveste una minore importanza, in quanto il P.E.I. non mette in discussione il conseguimento del titolo di studio. Nel corso dell'anno ci sono almeno due GLHO, uno ad inizio anno, finalizzato all'impostazione del lavoro e alla predisposizione del PEI, l'altro a fine anno, di verifica dell'andamento del PEI. - **Compiti dei Docenti della classe e corresponsabilità:** Dopo il GLHO, i docenti precisano, per ogni disciplina, le strategie e metodologie didattiche, gli obiettivi educativi e didattici, i progetti e i laboratori ai quali parteciperà l'alunno, i criteri di verifica e valutazione, le risorse necessarie al processo inclusivo (insegnante per il sostegno, eventuale assistente alla comunicazione e all'autonomia, ausili e strumenti utili di varia natura). Tutti gli insegnanti della classe sono corresponsabili dell'attuazione del P.E.I. (Legge n. 107 del 13 luglio 2015 comma 181). Nel passaggio tra i gradi di istruzione, i docenti devono informare quelli della scuola di destinazione per favorire l'inserimento dell'alunno con disabilità. - **Criteri di Valutazione:** La valutazione degli alunni con disabilità è personalizzata e mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PEI. - **P.E.I. Progetto di vita e ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento umano):** Il PEI, puntando al raggiungimento delle competenze a partire dal funzionamento della persona, non riguarda solo l'ambito scolastico ma anche quello extrascolastico. Il P.E.I. come Progetto di vita guarda alla centralità dell'alunno, con i suoi bisogni speciali ma soprattutto con le sue potenzialità, in modo da realizzare la sua piena partecipazione al contesto di apprendimento e, auspicabilmente, il suo successo formativo e lavorativo. Considera l'alunno proiettandolo nel futuro, pensandolo adulto, individuando ciò che potrà essere utile per migliorare la qualità della sua vita, favorire la sua crescita personale, sociale e la sua capacità di realizzarsi.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti a vario titolo nella redazione del PEI, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 12, comma 5, legge n. 104/92 e dell'art. 5 comma 2 del DPR 24.02.94, vanno così di seguito individuati: - docenti del Consiglio di classe dell'alunno con disabilità (sia docente di sostegno che curricolari); - genitori o soggetti che ne fanno le veci; - figure professionali esterne all'istituzione scolastica (operatori delle Aziende Sanitarie,

assistenti per l'autonomia e la comunicazione, e/o operatori convenzionati con la scuola per specifici progetti, operatori di centri riabilitativi, ecc..) che interagiscono con l'alunno con disabilità; A partire dall'anno scolastico 2019/2020, entrerà in vigore in tema la disposizione di cui all'art. 7 co. 2 del d. lgs. 66/2017 a norma del quale il PEI verrà elaborato ed approvato "dai docenti titolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica ... nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare".

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Tutti i genitori partecipano alla vita scolastica tramite l'elezione dei loro rappresentanti nei vari organi Collegiali: Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia, Consiglio di Interclasse nella Scuola Primaria, Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di 1° grado, Consiglio di Istituto. Vengono, inoltre, coinvolti tramite eventuali assemblee di classe, incontri individuali, progetti specifici o attività formative e tramite la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità. La modalità di comunicazione avviene prevalentemente tramite diario, sito scolastico e registro elettronico. La famiglia degli alunni con disabilità e altre difficoltà, oltre a partecipare nei modi suddetti, ha un ruolo determinante nella realizzazione del progetto inclusivo grazie alle informazioni che offre, alle azioni che può mettere in campo, alle scelte educative che saranno tanto più efficaci se condivise con la scuola. La famiglia viene coinvolta soprattutto nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli mediante l'assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Operativamente la famiglia viene coinvolta sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - l'organizzazione di eventuali incontri per individuare bisogni e aspettative, monitorare i processi e, eventualmente, individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione del PDP o del PEI – Progetto di Vita. I principali riferimenti normativi in materia di inclusione scolastica (legge 104/92, DPR del 24/02/94, DPCM n. 185/06, D.Lgs. 66/2017) assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il ruolo della famiglia di un alunno disabile o di un alunno con DSA o con problematiche in corso di certificazione, si

esplicita nelle seguenti azioni: - consegna diagnosi alla scuola: spesso la famiglia arriva a scuola con una diagnosi già redatta che consegna in Segreteria; in alcuni casi, tuttavia, è la scuola ad accorgersi di eventuali difficoltà e a suggerire una valutazione volta ad accertare la tipologia della difficoltà. A fronte di tale suggerimento rimane comunque in capo alla famiglia la decisione ultima; - la famiglia dell'alunno disabile collabora alla predisposizione del PEI partecipando al GLHO e firmando il documento. Nel GLHO la famiglia può esprimere le proprie opinioni riguardo al processo di inclusione posto in campo dalla scuola fornendo suggerimenti o mostrandosi disponibile ad accogliere proposte emerse dalla discussione con le altre componenti; - la famiglia dell'alunno con DSA collabora alla predisposizione del PDP: partecipa ad incontri organizzati dalla scuola al fine di dare una lettura condivisa delle difficoltà e perseguire un armonico sviluppo psico-fisico del proprio figlio/a attraverso la definizione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato) che sottoscrive entro novembre. Durante tali incontri la famiglia fornisce suggerimenti e accoglie proposte emerse dalla discussione con i docenti; - viene informata circa i criteri di valutazione adottati e sulla normativa vigente; - partecipa ad incontri calendarizzati (incontri scuola-famiglia, assemblee di classe) e non e ogni qualvolta lo ritenga opportuno (ricevimenti individuali); - la famiglia dell'alunno con DSA viene informata circa le misure compensative e dispensative, adottate o da adottare per il proprio figlio e aiuta il figlio nell'utilizzo degli strumenti compensativi quali ad esempio: la sintesi vocale, i programmi di video scrittura, ecc.; viene invitata a richiedere la versione digitale dei libri.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento nella progettazione di interventi inclusivi

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Le linee di valutazione perseguite, precisate nel Piano di Inclusione d'Istituto, sono: - Valutazione autentica (incoraggia lo studente ad imparare scoprendo, ne sottolinea i punti di forza, ne condivide il processo di apprendimento, ne riconosce i progressi); - Valutazione formativa (tiene conto del percorso di apprendimento considerando la personalità dell'alunno, la situazione di partenza, i ritmi di apprendimento, le competenze e gli obiettivi raggiunti stabiliti nel PEI e nel PDP). La norma di riferimento in materia di valutazione degli alunni con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento rimane l'art. 11 del D.Lgs. n. 63/2017. Essa stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del PEI per gli studenti con disabilità e del PDP per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA). In base a tale referente normativo valgono le disposizioni

seguenti: Alunni con disabilità - il PEI rappresenta l'ineliminabile punto di riferimento della valutazione degli alunni con disabilità. La valutazione è, dunque, personalizzata e mira ad accertare, in modo coerente con i percorsi didattici programmati, il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze sottolineando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto finale. Viene effettuata collegialmente e tiene conto anche dei livelli di partenza dell'alunno, dei suoi ritmi di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione. In modo flessibile il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova o, addirittura, prevedere l'esonero dalla prova. - Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione: possono essere predisposte, se necessario, prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame stesso e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene comunque rilasciato un attestato di credito formativo che costituisce titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado. Alunni con DSA - Il PDP: rappresenta il punto di riferimento delle attività di valutazione. La scuola è chiamata ad adottare modalità di valutazione che consentano all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito, anche in relazione alle misure dispensative e/o compensative coerenti con il PDP. Ciascun docente, per la propria disciplina, adatta le prove, anche scritte, rendendole accessibili secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. Per le lingue straniere la prestazione orale va privilegiata e può essere considerata come compensativa della prestazione scritta. - Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione: la Commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e l'utilizzazione di strumenti informatici (purché già impiegati per le verifiche in corso d'anno). Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua Inglese. Nel diploma finale, rilasciato sia agli studenti con disabilità che agli studenti con DSA che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove, così come non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il concetto di "continuità" è alla base del nostro Piano di Inclusione e si traduce nel sostenere l'alunno nel suo percorso di crescita personale e formativa favorendo l'autonomia e la capacità di fare scelte atte a sviluppare un proprio progetto di vita futura. Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi, e per gli alunni



disabili in particolare, un momento importante e delicato. Nella nostra scuola viene dato particolare rilievo all'accoglienza: gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, vivono alcuni momenti della Scuola Primaria in modo da permettere ai bambini di conoscere il nuovo ambiente, per affrontare con minore ansia il passaggio fra i due ordini di scuola. Lo stesso avviene tra la quinta classe della scuola primaria e quella secondaria di primo grado. Particolare attenzione viene rivolta in questa fase agli alunni diversamente abili. Sono previsti, inoltre, incontri di raccordo e confronto tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione nel rispetto della L. 104/92 che prevede "forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola". All'inizio dell'anno vi sono incontri tra docenti della Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria per permettere uno scambio di informazioni, la predisposizione delle condizioni più appropriate ed opportune per la formazione delle classi e la predisposizione delle condizioni migliori per favorire l'accoglienza degli alunni con disabilità al fine di promuovere una reale continuità pedagogica, organizzativa e curricolare.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	COLLABORATORE DEL D.S. CON FUNZIONI VICARIE: Ins. Maria Antonietta Galtieri COLLABORATORE DEL D.S.: Prof.ssa Tiziana Giannelli	2
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione e valutazione del Piano dell'Offerta Formativa (Primaria: Anna Adele Maselli; Secondaria: Rosa Robertazzo) Area 2 - Sostegno al lavoro del personale docente (Primaria: Maria Di Biase; Secondaria: Teresa Scandiffio) Area 3 - Interventi e servizi per gli alunni e rapporti con le famiglie (Primaria: Sonia Lo Duca; Secondaria: Maria Teresa Bernardo) Area 4- Rapporti con il territorio - uscite didattiche e visite guidate e viaggi d'Istruzione (Primaria: Rosetta La Carpia; Secondaria: Maria Luisa Laviola)	8
Responsabile di plesso	Scuola Secondaria di I°: Luciano Magnocavallo Scuola Primaria: Maristella Martocchia Scuola dell'Infanzia - plesso KINDU: Carmela Qualtieri; plesso Matteotti: Maria Lamarra	4



Animatore digitale	Dichiara Angelo Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Team digitale	Bernardo Maria Teresa, Mormando Clelia, Tiziana Giannelli. • Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche • Supporta l'attività dell'Animatore digitale	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sostituzione docenti assenti per assenze inferiori a 10 giorni; Affiancamento ad alunni in difficoltà. Docenza su classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione docenti assenti per assenze inferiori a 10 giorni. Attività di compresenza con colleghi della medesima area disciplinare finalizzata al recupero/potenziamento. Impiegato in attività di:	1



- |  |   |  |
|--|---|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul> |  |
|--|---|--|

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Paternoster Enza Coordinamento dell'ufficio di segreteria; Gestione del personale ATA; Contabilità
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ DISTRETTO SCOLASTICO 2.0

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### ❖ ORCHESTRA GIOVANILE REGIONALE DELLA BASILICATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---

**❖ ORCHESTRA GIOVANILE REGIONALE DELLA BASILICATA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ AMBITO MT 004**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ ETWINING PROJECT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ AMBITO MT 08**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>

**❖ AMBITO MT 08**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito
--	-------------------------

**Approfondimento:**

Revisori dei conti .

**❖ PRIVACY DIGITALE, PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E SICUREZZA INFORMATICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ UNIBAS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



Presso il nostro istituto studenti dell'Università degli Studi della Basilicata possono svolgere attività di tirocinio. L'esperienza del tirocinio rappresenta, oltre che percorso di acquisizione e di maturazione di competenze specifiche legate alla professione docente, anche momento privilegiato della formazione personale in un contesto come quello della scuola-comunità, in cui bambini, insegnanti, studenti tirocinanti, collaboratori contribuiscono alla realizzazione di processi di insegnamento-apprendimento condiviso.

#### ❖ UNISALENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Presso il nostro istituto studenti dell'Università del Salento possono svolgere attività di tirocinio. L'esperienza del tirocinio rappresenta, oltre che percorso di acquisizione e di maturazione di competenze specifiche legate alla professione docente, anche momento privilegiato della formazione personale in un contesto come quello della scuola-comunità, in cui bambini, insegnanti, studenti tirocinanti, collaboratori contribuiscono alla realizzazione di processi di insegnamento-apprendimento condiviso.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### ❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.





Analisi e conoscenza di nuovi ambienti di apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ CORSO SICUREZZA

Corso di formazione e informazione per lavoratori (rischio medio) ai sensi dell'artt 36-37 del D.L. g.s. 81/08

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Personale scolastico
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Formazione specifica degli insegnanti su didattica inclusiva e uso di tecnologie inerenti l'inclusione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ **FORMAZIONE EMERGENZA COVID-19**

Attività di formazione rivolta a tutto il personale dell'I.C. di Ferrandina.

Destinatari	Docenti dell'I.C.
-------------	-------------------

❖ **FORMAZIONE SULLA NORMATIVA PRIVACY**

Corso di formazione tenuto dal DPO della scuola. Avv. Bruno Cantarone.

Destinatari	Docenti dell'I.C.
-------------	-------------------

## Approfondimento

La formazione in servizio è parte integrante della funzione docente ed è espressione degli obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente; tali obiettivi possono integrarsi con gli obiettivi di miglioramento individuati dall'istituto scolastico.

Il Piano Nazionale per la Formazione Triennale (2016/2017) ha individuato le seguenti priorità della formazione del personale docente: Autonomia organizzativa e didattica; Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Competenze di lingua straniera; Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale; Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; Scuola e Lavoro; Valutazione e miglioramento.

Sulla base del RAV e del PDM dell'IC "F. D'Onofrio", il Collegio Docenti,



lasciando libera scelta al singolo docente, intende formarsi in tutte le priorità individuate nel Piano Nazionale per la Formazione ed in particolare su:

1. **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**
2. **Inclusione e disabilità**
3. **Sicurezza**

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

**Finalità:**

Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;

Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;

Migliorare la qualità dell'insegnamento;

Favorire l'autoaggiornamento;

Garantire la crescita professionale di tutto il personale;

Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

La formazione del personale docente programmata dall'istituto per il triennio 2019/2022 prevede un impegno complessivo di 45 ore.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ FORMAZIONE NUOVA NORMATIVA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dati personali.
---	--------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE EMERGENZA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione rivolta al personale ATA dell'I.C.
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione e informazione per lavoratori (rischio medio) ai sensi dell'artt 36-37 del D.L. g.s. 81/08
Destinatari	Personale ATA dell'I.C.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PIATTAFORMA ARGO E SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo strumenti di Argo e gestione dell'area riservata del sito web dell'I.C.
---	--



<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola